

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 2288 del 23 agosto 2017

AVVIO PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI INTEGRAZIONE DELLE PROCEDURE INFORMATICHE SULL’APPLICATIVO SFINGE RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE, ALL’ISTRUTTORIA ED ALLA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI SULLA BASE DELLE ORDINANZE NN. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 26/2016, 13/2017 E SS. MM. II. PER INTERVENTI RELATIVI AL SISMA CHE HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IL 20-29 MAGGIO 2012. APPROVAZIONE ATTI DI GARA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e in particolare l’art. 1 comma 2 che dispone che il Presidente della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna assuma le funzioni di commissario delegato per l’attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto, operando con i poteri di cui all’art.5, comma 2, della legge 225/1992;
- l’art. 11 comma 2 bis del D.L. n. 210 del 30.12.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25.02.2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, in G.U. n.147 del 26, giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in seguito D.L. n. 83/2012) ed in particolare il comma 13 dell’Art. 10;

Visto, inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell’Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante “Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto”), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi.” e ss.mm.ii.;
- n. 23 del 22 febbraio 2013 recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- n. 27 del 12 marzo 2013 recante “Controllo dei progetti strutturali per edifici privati, produttivi e pubblici”, come modificata dall’Ordinanza n. 59/2014” e ss.mm.ii.;
- n. 91 del 29 luglio 2013 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” come modificata dalle Ordinanze n.e ss.mm.ii.;
- n. 97 del 9 agosto 2013 recante “Criteri e modalità per l’accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l’assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” e ss.mm.ii.;

- n. 109 del 25 settembre 2013 recante “Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all’art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012” e ss.mm.ii.;
- n. 42 del 23 maggio 2014 recante “Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50” e ss.mm.ii.;
- n. 33 del 20 luglio 2015 recante “Uso degli strumenti open data a fini di monitoraggio, corretto utilizzo dei fondi assegnati per la ricostruzione, prevenzione alla criminalità, contrasto alle infiltrazioni delle mafie, lotta contro la corruzione”;
- n. 42 del 26 agosto 2015 recante “Approvazione della bozza di Protocollo di Intesa tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e l’Università di Aquisgrana (Germania) per lo sviluppo di un progetto di ricerca denominato “Database Analysis for the Evaluation of Seismic Performance Assessment Tools” – “Data ESPerT” – attraverso l’acquisizione di documentazione dal sistema informativo Sfinge per analisi statistiche sulle attività produttive danneggiate dal terremoto”;
- n. 26 del 22 aprile 2016 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”
- n. 13 del 15 maggio 2017 recante ” Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

Richiamata, inoltre, la propria Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014 e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre:

- l'ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante 'Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57' con la quale sono stati acquisiti servizi finalizzati a realizzare le procedure informatiche connesse all'Ordinanza commissariale n. 57/2012, attraverso la creazione di un clone dell'applicazione "SFINGE"- sistema informativo dell'Autorità di Gestione del POR, -FESR 2007/2013 , acquisito a seguito di gara pubblica, completo delle funzionalità dell'applicazione originale oltre ad ulteriori funzionalità specifiche del complesso sistema di contributi previsto dall'Ordinanza citata e finalizzato alla compilazione con firma digitale delle domande di contributo, alla validazione delle stesse nonché alla gestione dei contributi;
- l'ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 con la quale si è proceduto all'acquisizione di servizi finalizzati al completamento della realizzazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE e relative alla gestione dei contributi concessi per gli interventi in favore della ripresa delle attività produttive nei territori colpiti dal sisma, già affidati con Ordinanza n. 65/2012 , fissando la 31 dicembre 2013 il termine per la conclusione dei suddetti servizi;
- l'Ordinanza n. 16 del 4 marzo 2014 con la quale si è provveduto ad indire una procedura aperta ad evidenza pubblica (sopra soglia) ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2013, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014, con il quale è stato aggiudicato il servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. ii. a favore della Rete di Imprese tra PERFORMER S.p.A. (mandataria), T& D technology and development S.p.A. e Pro Geco Outsourcing e consulting S.r.l. (mandanti), per un canone annuale di euro 375.600,00, oltre ad Iva al 22%, per la durata di diciotto mesi;
- l'Ordinanza n. 6 del 19 Febbraio 2016 con la quale sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, dalla Rete di Imprese tra PERFORMER S.p.A. (mandataria), T& D technology and development S.p.A. e OLIVER & Co S.r.l. (mandanti), i servizi finalizzati alla manutenzione e all'integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE e relative alla gestione dei contributi concessi per gli interventi in favore della ripresa delle attività produttive nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e dagli eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014, servizi analoghi a quelli già affidati, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con Ordinanza n. 16/2014, Decreto n. 1116/2014 e contratto sottoscritto tra le part in data 7 luglio 2014, per un importo di € 563.400,00, oltre ad € 123.948,00 di IVA ai sensi di legge, per un importo complessivo di € 687.348,00, per la durata di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, ai fini dell'implementazione dell'applicativo SFINGE;

Dato atto che il sopra citato contratto è stato sottoscritto in data 21 marzo 2016 e pertanto scadrà in data 20 settembre 2017;

Considerato che:

- data la complessità degli interventi per il riavvio delle attività produttive successivamente agli eventi calamitosi del territorio, in considerazione anche delle varie proroghe intervenute, si rendono costantemente necessarie modifiche ed integrazioni, al fine di rendere coerenti i criteri e le modalità di concessione dei contributi con le necessità effettivamente rilevate sul territorio ed adeguandoli alle modifiche normative nazionali intervenute a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici ed alluvionali, oltre alle normali attività di gestione ordinaria del sistema informativo;
- al fine di raggiungere l'obiettivo suddetto è necessario procedere regolarmente a proroghe e ad integrazioni o specificazioni per la presentazione delle domande di contributo, in coerenza con le modifiche e pertanto l'applicativo SFINGE, conseguentemente deve essere implementato anche delle funzionalità relative alle modifiche introdotte con le Ordinanze Commissariali sopra citate;

Considerato, infine, che risulta necessario garantire costantemente al Commissario Delegato l'assistenza alla definizione, all'estrazione e alla fruibilità dei dati presenti nel sistema SFINGE, ai fini dell'elaborazione degli stessi, anche a seguito di richieste formalizzate provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio degli interventi facenti capo al Commissario stesso;

Considerato che, al fine di dare continuità alle attività informatiche relative alle procedure di concessione ed erogazione dei contributi risulta necessaria l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 26/2016, 13/2017 e ss. mm. ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012, in considerazione di quanto sopra esposto, fino al completamento delle procedure di concessione, liquidazione e controllo degli interventi finanziati con le ordinanze sopra citate;

Ravvisata pertanto l'opportunità da parte del Commissario Delegato di attivare la procedura per un nuovo affidamento del servizio di manutenzione sull'applicativo SFINGE ;

Richiamata l'ordinanza n. 8 del 21 marzo 2017 "Affidamenti esterni di servizi informatici per la gestione e lo sviluppo di applicativi finalizzati alla gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed acquisto di attrezzature informatiche" che stanziava tra l'altro le risorse complessive pari a € 1.350.000,00 per attività informatiche di gestione, manutenzione, aggiornamento ed implementazione relative alle piattaforme informatiche (tra cui a titolo esemplificativo Sfinge, Fenice, MUDE, Anagrafe degli esecutori, Open Ricostruzione, CAS-CCL-CDA, DURER e migrazione MUDE-SIEDER);

Tenuto conto che:

- il software ha subito nel tempo diverse implementazioni che ne hanno modificato e migliorato le strutture per essere sempre più flessibile ad accogliere le esigenze particolari che durante la fase di gestione si sono manifestate;
- si rende pertanto opportuno acquisire fino al 31/12/2018 una assistenza tecnica-informatica continua che possa consentire al Commissario di utilizzare la piattaforma senza soluzioni di continuità ed in modo efficace:
 - ✓ l'assistenza necessaria a fornire supporto per il corretto ed efficiente utilizzo del sistema e per la soluzione dei problemi;
 - ✓ la manutenzione correttiva (interventi sul sistema per correggere malfunzionamenti o errori fuori garanzia, sulla base dei test e delle segnalazioni del Commissario, interventi sul sistema al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità, aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento);

Considerato:

- che per l'acquisizione dei servizi di assistenza e di manutenzione correttiva del sistema SFINGE la struttura del Commissario delegato ha predisposto il "Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto" contenente i dettagli del servizio, capitolato che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;
- che tale proposta prevede una spesa massima di € 130.000,00, oltre Iva al 22%, per un totale di € 158.600,00, per una durata dalla data di avvio delle attività al 31 dicembre 2018;

Considerato che la spesa connessa all'effettuazione delle attività sopra menzionate come sopra quantificata è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74, che presentano la necessaria disponibilità;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina l'affidamento per importo pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.35 del medesimo Decreto;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile;
- le linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le "Linee guida n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dal Consiglio dell’Autorità nazionale Anticorruzione;

- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7/7/2011, n. 4 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136*”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.” e, in particolare, l’art.83, comma 3, lett. e);
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione e s.m.i.;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.;
- il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- la L.6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici , a norma dell’art. 54 del D.Lgs n. 165”, in particolare l’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” e la DGR n. 421/2014 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna, in particolare, gli artt. 2, 7 e 13;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 89 del 30 gennaio 2017 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 486 del 10 aprile 2017 “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- il Decreto n. 1560 del 29 agosto 2014 e s.m.i. con il quale si è provveduto ad estendere alla struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna, al personale della medesima ed ai soggetti a vario titolo coinvolti, gli indirizzi dettati dalla Amministrazione regionale in materia di prevenzione della corruzione, e il rinnovato accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il commissario delegato per la ricostruzione ai sensi dell’art.15 della L.241/90, sottoscritto in data 10 maggio 2016 per disciplinare lo svolgimento dell’attività

volta alla piena e puntuale applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione, derivanti dalla l.190/2012 e s.m.i;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali”;

Visti:

- l'art. 26 della L.488/1999 e s.m.i.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1) con il quale è stato disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e s.m.;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, che non sono attive convenzioni Intercent-ER né convenzioni CONSIP (ai sensi degli artt. 19, comma 5, lett.a) e 21, comma 3, della Legge della Regione Emilia Romagna n. 11/2004, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui in argomento e ritenuto pertanto di utilizzare il catalogo MePA sul quale è reperibile la categoria merceologica idonea nel bando denominato “ICT2009 Beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni”, metaprodotto “Servizi di open source”;

Richiamati i principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, previsti all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice;

Ritenuto:

- di dare avvio alla procedura per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica-informatica e manutenzione correttiva sull'applicativo web denominato “SFINGE”, attraverso Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.a., applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.), con riferimento al bene/servizio all'interno del bando ICT 2009 “Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni”;
- di approvare il capitolato speciale di appalto e condizioni particolari di contratto per l'acquisizione in oggetto, allegato parte integrante al presente decreto, nonché le seguenti condizioni:
 - non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
- si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera b), del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, che stabilisce che sono aggiudicati esclusivamente sulla base di questo criterio i contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore ai 40.000,00 Euro;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, l'attività in oggetto è di natura intellettuale e pertanto non si prevedono interferenze, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari ad Euro 0 (zero) ;

Richiamato l'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e il punto 3.3.2 delle Linee Guide dell'ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti sotto soglia ;

Ritenuto di poter invitare alla Rdo anche il contraente uscente in considerazione dell'alto grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, avendo la società seguito le attività sempre a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, in considerazione anche dell'oggetto dell'appalto stesso che unisce manutenzione ed integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo Sfinge a servizi di assistenza tecnica, sia telefonica che telematica;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti documenti:

- ✓ elenco delle 6 ditte da invitare alla gara, che si conserva agli atti;
- ✓ capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante al presente atto;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

Ritenuto pertanto di nominare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione degli appalti e del contenzioso dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012 , Ing. Stefano Isler, quale Responsabile Unico del Procedimento a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, , dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Preso atto che la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà svolta dal responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, dott. Marco Borioni, come da nota NP/2017/17285 del 16/8/2017;

Dato atto inoltre:

- che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) alla procedura di acquisizione in parola è;
- che il Codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n. ;

Considerato che:

- la stipula del contratto avverrà con scrittura privata, mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione, firmati digitalmente dal fornitore e dall'appaltatore, sulla Piattaforma MePa Consip, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso è composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante, firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle clausole del Disciplinare, Capitolato Speciale e Condizioni Particolari di Contratto che prevarranno in caso di contrasto, e dalle disposizioni contenute:
 - ✓ nelle Condizioni Generali di Contratto Forniture previste da Consip S.p.A. per il Mercato elettronico
 - ✓ nel Capitolato Tecnico Prodotti riferito al bando "ICT 2009" relativo alla fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni previsto da Consip S.p.A.;
 - ✓ nel documento Capitolato e condizioni particolari di contratto specifico della presente fornitura;
- il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni e si concluderà entro il 31 dicembre 2018;

Tutto ciò premesso visto e considerato

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, la procedura di affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione dei servizi concernenti l'assistenza e l'evoluzione del sistema SFINGE, fino al 31/12/2018, per una spesa stimata di € 130.000,00 oltre ad Iva, per un totale di € 158.600,00, attraverso richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A., applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.), con riferimento al metaprodotto "Servizi di open source" all'interno del bando ICT 2009 "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
2. di approvare i seguenti documenti:
 - ✓ elenco delle ditte da invitare alla gara, che si conserva agli atti;
 - ✓ capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante al presente atto;

3. di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera b), del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, che sono aggiudicati esclusivamente sulla base di questo criterio i contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore ai 40.000,00 Euro, dando atto che:
 - ✓ non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;
 - ✓ si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
 - ✓ si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
4. di dare atto che:
 - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è n.;
 - che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n.;
5. di approvare la relativa spesa prevista, di € 130.000,00 oltre ad IVA 22% per € 28.600,00 per un totale di € 158.600,00, la cui copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nella somma di € 1.350.000,00 stanziata per attività informatiche dalla sopra citata ordinanza n. 8/2017;
6. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni e si concluderà il 31 dicembre 2018 e la relativa stipula avverrà con scrittura privata, mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione, firmati digitalmente dal fornitore e dall'appaltatore, sulla Piattaforma MePa Consip, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di nominare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione degli appalti e del contenzioso dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012, Ing. Stefano Isler, quale Responsabile Unico del Procedimento a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
8. di nominare il dirigente responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, dott. Marco Borioni, quale Direttore dell'esecuzione del contratto a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, come da nota NP/2017/17285 del 16/8/2017;
9. dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

5. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza in quanto non sono state rilevate interferenze.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

RdO (Richiesta d'Offerta) attivata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e gestito da Consip S.p.A. sul portale www.acquistinretepa.it per:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI INTEGRAZIONE DELLE PROCEDURE INFORMATICHE SULL'APPLICATIVO SFINGE RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE, ALL'ISTRUTTORIA ED ALLA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI SULLA BASE DELLE ORDINANZE NN. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 26/2016, 13/2017 E SS. MM. II. PER INTERVENTI RELATIVI AL SISMA CHE HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IL 20-29 MAGGIO 2012

CIG: _____

Il contributo all'Autorità di vigilanza da parte degli operatori economici non è dovuto.

CUP: _____

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della RDO è la prestazione di servizi finalizzati alla manutenzione e integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze:

- nn. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 27/2014, 26/2016, 50/2016 e 13/2017 e ss. mm. ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- n. 6/2014 e ss.mm.ii. per interventi relativi alla tromba d'aria del 3 maggio 2013, agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014 avvenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

La Proposta Tecnico Economica (PTE) da formulare è finalizzata alla realizzazione di servizi di assistenza e manutenzione del sistema SFINGE.

La **manutenzione** ordinaria richiesta riguarda il sistema informatico e l'adeguamento dello stesso sulla base di eventuali modifiche della normativa statale e delle ordinanze sopra citate.

L'**assistenza** riguarda l'assistenza di help desk all'utilizzo dell'applicativo sia in fase di presentazione delle domande per la concessione dei contributi che in fase di istruttoria e liquidazione degli stessi.

La PTE da formulare riguarda l'intera fornitura.

Le suddette attività sono dettagliate all'Art. 2.

Art. 1.1 - DESCRIZIONE DELL'APPLICATIVO SFINGE

I prodotti e servizi richiesti dalla presente gara si intendono organizzati in un unico lotto e sono descritti nel dettaglio dalle seguenti sezioni. Per ciascuna sezione viene puntualmente indicato lo stack tecnologico attualmente utilizzato. L'applicativo Sfinge è composto da due aree principali, tra loro integrate, differenziate in base alla tipologia di utenza prevista:

- A. Area di front office ad uso dei beneficiari;
- B. Area di back office ad uso dell'amministrazione regionale, del soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) e dei nuclei di valutazione.

L'applicativo è sviluppato con le seguenti tecnologie: Application Server (AS): PHP 5.3.10; Web Server (WS): Apache 2.2.22; Data Base Server (DB): MySql 5.7.16 e risiede su server ubicati presso il Datacenter di Bologna della Regione Emilia-Romagna.

L'applicativo è esposto tramite bilanciatore di carico.

A. Area di front office ad uso dei beneficiari

L'area applicativa permette alle aziende beneficiarie di ottemperare all'intero iter amministrativo delle domande di contributo, dalla presentazione della domanda alla rendicontazione dei costi. L'area si compone dei moduli descritti nelle sezioni che seguono:

- Modulo di registrazione: permette la registrazione dell'anagrafica del beneficiario (persona fisica o giuridica) finalizzata al rilascio delle credenziali per l'accesso (codice beneficiario,

username e password dell'utente amministratore);

- Modulo di login: regola l'accesso all'area riservata del beneficiario, attraverso la verifica delle credenziali immesse; l'applicazione attualmente gestisce le fasi di autenticazione e autorizzazione attraverso procedure proprietarie;
- Modulo di amministrazione utenti: ad ogni beneficiario la procedura assegna, in fase di registrazione, una utenza con privilegi amministrativi (legale rappresentante per le persone giuridiche, intestatario per le persone fisiche) cui è consentita la possibilità di delegare l'utilizzo dei moduli applicativi presenti nell'area riservata. Il modulo applicativo permette quindi all'utente amministratore la gestione delle utenze applicative collegate al beneficiario: attivazione e disattivazione delle stesse, assegnazione dei privilegi autorizzativi;
- Modulo presentazione: permette di inserire e presentare le domande di contributo relativamente alle Ordinanze attivate per la presentazione informatizzata. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - gestione delle date di attivazione e di scadenza di ogni sessione di presentazione prevista dalle Ordinanze;
 - possibilità di differenziare il formulario di presentazione previsto da ogni Ordinanza;
 - verifica della completezza e correttezza delle informazioni previste;
 - caricamento dell'istanza di domanda firmata digitalmente;
 - presentazione delle domande di erogazione contestuali (se previste);
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo comunicazioni istruttoria: permette di gestire la fase di contraddittorio tra il SII, l'Amministrazione regionale e il beneficiario. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - gestione del flusso informativo connesso alle richieste di integrazione avanzate dal SII o dall'Amministrazione regionale al beneficiario al fine del completamento dell'istruttoria;
 - gestione del flusso informativo connesso ai preavvisi di rigetto;
 - gestione del flusso informativo connesso all'accettazione della proposta di contributo;
 - gestione del flusso informativo connesso alla presentazione delle rinunce;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo pagamenti: permette l'invio delle domande di erogazione a seguito della concessione del contributo. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - compilazione delle domande di richiesta erogazioni, differenziate in anticipi, stati di avanzamento lavori, saldi ove previsto dalle ordinanze;
 - caricamento dei giustificativi di spesa comprovanti l'effettuazione delle spese oggetto di contributo: fatture e cedolini completi delle relative quietanze di pagamento;
 - caricamento della documentazione richiesta per l'invio della domanda di pagamento;
 - caricamento della domanda di pagamento firmata digitalmente;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.

- Modulo comunicazioni pagamenti: permette di gestire la fase di contraddittorio tra il SII, l'Amministrazione regionale e il beneficiario. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - gestione del flusso informativo connesso alle richieste di integrazione avanzate dal SII o dall'Amministrazione regionale al beneficiario al fine del completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento;
 - gestione del flusso informativo connesso alle dichiarazioni di rinuncia dei pagamenti;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo Richiesta stato pratiche (accesso agli atti): permette a qualsiasi persona anche non registrata al sistema Sfinge di richiedere l'accesso agli atti di una determinata azienda. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - inserimento della richiesta di accesso agli atti;
 - visualizzazione delle pratiche e dei relativi eventi di un determinato progetto previa autorizzazione del RUP.
- Modulo Decreti: permette la visualizzazione dei decreti (concessione, liquidazione, varianti, revoca) dei progetti gestiti dall'utente
- Modulo Varianti: permette l'inserimento da parte dell'utente di richieste di varianti progettuali come previste dall'ordinanza o di variazioni. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - inserimento della richiesta di variante con apposito form dedicato;
 - inserimento della comunicazione di variazione con apposito form dedicato
 - gestione del flusso informativo connesso alle richieste di integrazione avanzate dal SII o dall'Amministrazione regionale al beneficiario al fine del completamento dell'istruttoria della variante

B. Area di back office ad uso dell'amministrazione regionale, del SII, dei nuclei di valutazione

L'area applicativa permette all'Amministrazione regionale e ai Soggetti a vario titolo delegati al presidio di particolari fasi del procedimento amministrativo di controllare e monitorare l'intero iter amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi. L'area si compone dei moduli descritti nelle sezioni che seguono:

- Modulo di login: regola l'accesso all'area riservata del beneficiario, attraverso la verifica delle credenziali immesse; la fase di autenticazione è integrata con il meccanismo di access management regionale; l'autorizzazione è invece gestita dall'applicazione in maniera proprietaria;
- Modulo di amministrazione utenti: permette la gestione delle utenze applicative abilitate all'accesso all'area di back office: attivazione e disattivazione delle stesse, assegnazione dei privilegi autorizzativi;
- Modulo ordinanze: permette di monitorare l'andamento della presentazione delle domande di contributo relativamente alle Ordinanze attivate per la presentazione web;
- Modulo istruttoria e valutazione: permette di gestire il procedimento di valutazione e

approvazione delle domande di contributo presentate. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:

- gestione delle fasi in cui si suddivide l'istruttoria delle domande: istruttoria formale, istruttoria di merito, nucleo di valutazione;
 - gestione del flusso di lavoro: assegnazione dei valutatori incaricati dell'istruttoria (formale e di merito), monitoraggio del rispetto delle tempistiche previste dalle Ordinanze, filtro in base allo stato di completamento dell'istruttoria, passaggio ai nuclei di valutazione;
 - gestione delle comunicazioni provenienti dal e inviate al beneficiario (richieste di integrazioni, preavvisi di rigetto, proposta di contributo, comunicazioni da e per il RUP);
 - gestione delle modalità di presentazione particolari eventualmente concordate dal beneficiario con il SII (fase pre-istruttoria);
 - gestione delle verifiche incrociate dei dati contenuti nella domanda;
 - gestione della documentazione amministrativa a corredo della valutazione della domanda (verifica del DURC, verifiche antimafia, verifica dei titoli abilitativi per gli immobili, verifica della visura camerale per le imprese);
 - gestione dei nuclei di valutazione e relativo archivio documentale;
 - gestione dei fascicoli ed esiti istruttori;
 - gestione dei decreti;
 - valutazione delle domande di pagamento contestuali ove previste dall'ordinanza;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo Riepilogo finanziario permette la visualizzazione, per ciascuna ordinanza, dei dati relativi ai singoli bandi (presentazione, concessione e liquidazione per tutte le ordinanze).
 - Modulo Esportazioni per la produzione di reportistica ed elaborazioni aggiornate in tempo reale a disposizione della PA.
 - Modulo Varianti avente ad oggetto:
 - valutazione delle varianti presentate;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna
 - Modulo attuazione e controllo: permette di gestire le fasi di verifica delle domande di pagamento e di erogazione degli importi liquidabili. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - gestione del flusso di lavoro: assegnazione dei valutatori incaricati dell'istruttoria, monitoraggio del rispetto delle tempistiche previste dalle Ordinanze, filtro in base allo stato di completamento dell'istruttoria;
 - gestione delle comunicazioni provenienti dal e inviate al beneficiario (richieste di integrazioni, sopralluogo, comunicazioni da e per il RUP);
 - gestione delle verifiche incrociate dei dati contenuti nella domanda;
 - gestione della documentazione amministrativa a corredo della valutazione della domanda (verifica del DURC, verifiche antimafia, verifica dei titoli abilitativi per gli immobili, verifica della visura camerale per le imprese);

- gestione delle note di erogazione
- comunicazione degli importi liquidabili ai Soggetti incaricati dell'erogazione;
- gestione degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento;
- integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo Revoche e Recuperi: permette di gestire le fasi di preavviso di revoca, della revoca e dell'eventuale recupero. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - gestione dei preavvisi di revoca;
 - gestione dei decreti di revoca;
 - gestione dei recuperi e della reversale di incasso;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.
- Modulo Ricorsi: permette di visualizzare i documenti relativi ad eventuali ricorsi. Le caratteristiche del modulo sono le seguenti:
 - archivio documentale dei ricorsi;
 - integrazione con il sistema di protocollazione informatica della Regione Emilia-Romagna.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

2.1 Attività 1

L'attività consisterà nell'adeguamento del sistema Sfinge alle eventuali variazioni della normativa statale di riferimento o delle Ordinanze citate all'art.1, nella manutenzione correttiva dell'applicativo, consistente nella verifica ed eliminazione delle cause di malfunzionamento eventualmente riscontrate dall'utenza, nell'adeguamento delle funzionalità in essere ad eventuali variazioni delle modalità organizzative adottate dalla Regione Emilia-Romagna nello svolgimento delle attività legate alle succitate Ordinanze. In particolare l'adeguamento alle variazioni normative dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla variazione stessa, fatte salve modifiche di particolare complessità la cui tempistica di implementazione andrà valutata singolarmente da parte della Struttura Commissariale su segnalazione del fornitore, mentre la verifica e l'eliminazione delle cause di malfunzionamento dovranno essere effettuate entro 48 ore lavorative dalla loro segnalazione.

2.2 Attività 2

Supporto agli utenti nelle fasi di presentazione tramite l'applicativo SFINGE delle domande di concessione dei contributi e di istruttoria e liquidazione degli stessi. L'assistenza dovrà essere sia telefonica sia telematica e l'aggiudicatario dovrà prendere in carico le segnalazioni fino alla risoluzione dei problemi, entro 48 ore lavorative dalla segnalazione stessa. L'help desk dovrà essere caratterizzato da un centralino IVR e un sistema CRM di gestione dei ticket.

Il servizio di assistenza dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

La ditta aggiudicataria dovrà esplicitare le modalità di coordinamento con il servizio di assistenza informativa, svolto direttamente dalla Committenza, al fine di garantire la massima integrazione ed efficacia del servizio.

Art. 3 – RISORSE PROFESSIONALI RICHIESTE . INCOMPATIBILITA’

Le attività dovranno essere svolte da persone con i seguenti profili:

- Coordinatore di progetto con esperienza di almeno 10 anni in materia di gestione e coordinamento di operazioni cofinanziate da programmi pubblici e di conoscenza del tessuto economico-sociale del territorio della Regione Emilia-Romagna. Avrà funzioni di supervisione scientifica e metodologica della commessa e sarà responsabile nei confronti del committente dell’avanzamento dei lavori e dei risultati;
- 1 analista programmatore con almeno 5 anni di esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi complessi aventi ad oggetto l’erogazione di contributi ad imprese;
- 1 operatore con esperienza di almeno 4 anni in attività di assistenza help desk, agli utenti di procedure on line su temi e dispositivi finanziati nell’ambito di politiche pubbliche.

La realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato implica l’incompatibilità della ditta aggiudicataria e delle persone costituenti il gruppo di lavoro ad essere coinvolte in ulteriori attività finanziate dalle ordinanze commissariali citate.

ART.4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”.

Il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** è l’ing. Stefano Isler Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012.

Il **Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC)** è il responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, dott. Marco Borioni;

L’aggiudicatario, all’avvio dell’esecuzione del contratto, dovrà indicare il **Responsabile tecnico** tramite il quale assicura l’organizzazione e la gestione tecnica dei servizi offerti.

ART.5 - IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo a base di gara è di € 130.000,00 più Iva di legge.

ART.6 - DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA

Il contratto decorrerà dalla data di avvio dell’esecuzione da parte del Direttore dell’esecuzione e terminerà entro il **31/12/2018**. L’avvio dell’esecuzione del contratto avrà luogo entro 45 gg. dalla stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nella forma della scrittura privata mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal Fornitore e dalla Regione sul Sistema di e-

Procurement per Amministrazioni - MePA e comprenderà anche l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.

L'eventuale "proroga non onerosa dei termini di esecuzione" della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa regionale vigente.

La stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, delle Regole del Sistema di e-Procurement della PA, il contratto concluso è composto dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal Sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema.

ART.7 - DEPOSITO CAUZIONALE

Non è richiesto deposito cauzionale provvisorio.

L'offerta di gara dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. (invio telematico con firma digitale).

L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire tale garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto di IVA), ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione resterà vincolata sino al completamento del servizio ed all'accertamento di regolare esecuzione del medesimo.

È prevista la riduzione della garanzia fideiussoria in misura del 50% per le Ditte in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART.8 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta della Ditta concorrente dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rinvenibile al link: <https://www.acquistinretepa.it> nonché secondo le condizioni stabilite dal presente Documento.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è quello indicato a Sistema.

Il Sistema non consente di inoltrare offerte oltre il limite di tempo ivi indicato.

ART.8.1 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà illustrare le modalità con l'offerente intende raggiungere gli obiettivi di progetto, indicando tempi, processi, ruoli, responsabilità che il concorrente intende proporre per lo sviluppo dei servizi richiesti. L'offerta tecnica non potrà superare le 10 facciate, in formato A4, carattere Times New Roman font 12, interlinea 1.

L'offerta tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro).

ART.8.2- OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica Totale della Ditta concorrente dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico.

ART.9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm., sulla base dei seguenti criteri:

	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (**Ptot**) per ciascuna offerta sarà così determinato: **Ptot = Pt + Pe**

Dove:

Pt = sommatoria dei punti attribuiti all'offerta tecnica

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

9.1 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica, fino ad un massimo di 70 punti, viene assegnato sui contenuti dell'Offerta Tecnica come sotto elencati.

La valutazione tecnica avverrà procedendo ad una o più sedute riservate e attribuendo un coefficiente di valutazione a ciascun criterio/sotto-criterio espresso con una variabile tra zero e uno (coefficiente della prestazione dell'offerta) secondo la seguente griglia:

		Punteggio
A	<i>Tempestività della presa in carico delle segnalazioni degli utenti</i>	10
B	<i>Metodologia adottata nella formulazione delle risposte alle segnalazioni degli utenti</i>	10
C	<i>Strumenti e procedure adottate a supporto delle operazioni periodiche di rimodulazione del Programma e dei Piani</i>	5
D	<i>Strumenti e procedure adottate per il recupero di dati</i>	5
E	<i>Strumenti e procedure adottate per l'esportazione di dati verso i sistemi esterni</i>	25
F	<i>CV delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione.</i>	15
	TOTALE VALUTAZIONE TECNICA	70

Con riferimento all'offerta tecnica le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 50/70.

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto punteggio minimo.

Per i concorrenti ammessi all'apertura dell'offerta economica, il punteggio conseguito per l'Offerta Tecnica andrà riproporzionato al massimo punteggio assegnabile secondo la formula seguente:

$$\mathbf{Ptc : Pth = X : Pmax}$$

dove:

Ptc = punteggio tecnico conseguito (oggetto del riproporzionamento)

Pth = massimo punteggio tecnico conseguito

Ptmax = 70 punti (punteggio massimo assegnabile)

X = punteggio tecnico riproporzionato

conseguentemente:

$$\mathbf{X = (Ptmax * Ptc)/Pth = PT}$$

da quanto sopra ne consegue che all'offerta che riceve il massimo punteggio tecnico saranno assegnati 70 punti.

9.2 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione economica sarà effettuata con riferimento al Prezzo Totale offerto (Iva esclusa).

I **30 punti (PEmax)** verranno attribuiti alla Ditta che risulterà aver offerto il prezzo più basso (**OMin**), mentre i restanti punteggi saranno determinati mediante l'applicazione della formula a "Proporzionalità inversa (Interdipendente)" di seguito indicata:

$$\mathbf{PE = 30 \times (OMin/Offerta)}$$

Dove:

OMin è l'offerta migliore tra quelle pervenute;

Offerta è l'offerta del partecipante preso in esame.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

ART.10 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo da parte della Struttura Commissariale sarà effettuato con cadenza trimestrale. Al fine di determinare l'importo di ogni singola fattura, l'importo contrattuale sarà diviso per il numero delle mensilità complessive e il valore così ottenuto sarà moltiplicato per 3.

Ciascun pagamento sarà disposto previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermato dal RUP, della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità.

Al pagamento dello stato di avanzamento finale sarà disposto previa emissione di Attestazione di regolare esecuzione, emessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto/Responsabile del procedimento, della prestazione complessiva eseguita a regola d'arte secondo le disposizioni del contratto.

La suddetta procedura, diretta ad accertare la rispondenza/conformità dei servizi al contratto, avrà una durata non superiore a trenta giorni dalla data della prestazione dei servizi.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale ed all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

I pagamenti in acconto, in ogni caso, all'importo netto dovranno operare la ritenuta dello 0,50%; a norma di legge; le somme trattenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale nei modi di legge.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica da emettere a richiesta della stazione appaltante a conclusione positiva degli accertamenti di cui sopra.

Le fatture dovranno:

- contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- essere intestate a:

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione

Viale Aldo Moro 52

C.F. 91352270374

ed inviate al Codice Univoco Ufficio **K1LUHC**.

I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità del 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, l'IVA verrà versata direttamente all'Erario e non al fornitore.

La stazione appaltante, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltante, provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4 del DPR n. 207/10 e ss.mm.e ii.

ART.11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico dell'aggiudicatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopraccitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

ART.12 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile alla stazione appaltante, rispetto ai termini stabiliti per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo del collaudo per l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione sarà applicata una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicatario potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata alla stazione appaltante. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora possibile, l'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme ancora dovute dalla stazione appaltante per gli acconti e per il pagamento a saldo.

ART.13 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le eventuali spese di bollo, registro e quanto altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente atto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

ART.14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte il Contratto.

ART.15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della stazione appaltante;
- b) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'aggiudicatario;
- c) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- d) nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC; e. ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'esecuzione e RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, la stazione appaltante ha diritto di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

ART.16 - RECESSO

La stazione appaltante potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'esecuzione della fornitura intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

ART.17 - CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia-Romagna sede di Bologna.

Le controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Bologna.

ART.18 - TRATTAMENTO, RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI E PRIVACY

I dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e ss.mm. e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e al gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

L'aggiudicatario:

- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione della Regione;

- risponde nei confronti della stazione appaltante per eventuali violazioni all’obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.
- dopo la conclusione del contratto non potrà conservare copia dei programmi e dei dati raccolti, elaborati e prodotti per la stazione appaltante, né alcuna documentazione inerente ad essi;

Le applicazioni sviluppate nell’ambito del presente contratto dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel “Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna” (determinazione n. 2651/2007).

L’aggiudicatario dovrà garantire alla stazione appaltante che i servizi erogati e l’eventuale trattamento di dati per conto della stazione appaltante siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, n. 196) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati siano applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all’Allegato "B" del citato Codice.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

ART.19 - SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, l’attività in oggetto si configura di natura intellettuale e non si prevedono interferenze, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0 (zero).

ART.20 – - NORME DI RIFERIMENTO

Anticorruzione e sicurezza

L’aggiudicatario a decorrere dall’entrata in vigore del comma 16 ter dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012) non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti di natura autonoma o subordinata a ex dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell’amministrazione di appartenenza.

Per tutte le attività dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico per utenti sull’utilizzo dei sistemi informativi della Giunta e dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna” (determinazione n. 14852/2011).

Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale.

Costituiscono il quadro di riferimento complessivo su standard metodologici e tecnologici, procedure e dotazioni per lo sviluppo e la manutenzione del sistema informatico regionale (Determinazione n.4213 del 19/05/2009 e suoi aggiornamenti).

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi, come le Deliberazioni di Giunta Regionale, sono pubblicati all’indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it>, in particolare nella sezione Privacy. I Disciplinari tecnici citati e non pubblicati all’url sopraindicata saranno forniti alla ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto.

I servizi resi dovranno risultare accessibili secondo la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per

favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", e successive integrazioni e variazioni, e in particolare rispettare i requisiti e la metodologia indicati nell'all. A del DM 20/3/2013 (reperibile in Gazzetta Ufficiale <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/09/16/13A07492/sg>)

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dall'Amministrazione all'atto della consegna da parte della ditta aggiudicataria e sarà poi accertato dal Servizio Sistema Informativo-Informatico Regionale della Direzione Generale Organizzazione, Personale, Servizi Informativi e Telematica attraverso le verifiche preliminari al rilascio in produzione, prima della messa on line del sito e delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali.

L'Amministrazione inoltre si riserva in qualunque momento, su propria iniziativa o su segnalazione di terzi, di effettuare verifiche di accessibilità ed usabilità dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico resi dalla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, alla messa a norma di quanto eventualmente riscontrato difforme a seguito di tali verifiche.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico nonché, in generale, a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.